



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



PO FESR SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- Vista** la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente;
- Visto** D.P.R.S. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14.02.2025, è stato conferito al Dott. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visti** il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento, il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025 di proroga del contratto al 31/12/2025 e il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025 di proroga del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro al 31/03/2026;
- Visto** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Visto** il D. Lgs. 27/12/2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- Visto** l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;
- Vista** la Legge Regionale 05/03/2020, n. 7 ed in particolare l'art. 1 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- Vista** l'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, recante "Snellimento dei controlli delle ragionerie centrali";
- Vista** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, Legge di stabilità regionale 2026/2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 che ha approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- Vista** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- Visto** l'art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs n. 655 del 6 maggio 1948 in materia di istituzione

- di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la Circolare del Dipartimento del Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione 23 febbraio 2017, n. 6, “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- Vista** la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020, inerente “Applicazione di quanto previsto all’art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;
- Viste** le circolari della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020 in tema di controlli amministrativo- contabili;
- Vista** la circolare n. 11 del 01/07/2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10/12/2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo - contabili esplicitiva dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Visto** l’articolo 68, comma 6, della L.R. n. 9 del 07 maggio 2015, di modifica dell’art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, con il quale è disposto l’obbligo di pubblicazione, per esteso, dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato nella GUCE L. 347 del 20.12.2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che ha integrato il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Visti** i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 di modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l’adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- Visto** l’accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della

- Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito è stata assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- Vista** la Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- Visto** l’Asse Prioritario 5, Azione 5.1.1 – “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 219, con la quale è stato approvato il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale 6 marzo 2017, n. 103, con la quale è stato approvato il Manuale per l’attuazione del PO FESR 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 107 V DRP del 01/04/2019, “Manuale per l’attuazione del PO FESR 2014/2020” che revisiona il precedente Manuale;
- Visto** il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 apprezzato con Delibera di Giunta Regionale del 13 dicembre 2019, n. 443 (Si.Ge.Co. versione dicembre 2019);
- Visto** il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023;
- Visto** il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;
- Visto** la normativa in materia di appalti pubblici applicabile e, in particolare, il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Visto** il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la “Pista di Controllo Progetti Retrospettivi” regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- Visto** il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata “Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)”, che tra le altre integra e modifica la predetta pista di controllo di cui al D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;
- Viste** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante “PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” e le pertinenti Linee Guida, nelle quali è stato precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:
- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 1”);
 - Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito “Fase 2”);
 - Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 3”);
 - Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l’operazione ed ammissione a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 4” e oggetto del presente provvedimento);
 - Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell’operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 5”);
- Rilevato** che la suddetta circolare, emanata anche a seguito di rilievo da parte della Corte dei Conti sul rispetto dei

principi del d. lgs 118/2011 che, al momento dell'imputazione di una operazione da una fonte ad un'altra, imporrebbero il contestuale riallineamento delle partite contabili, ha differenziato *la fase di "ammissione a rendicontazione" delle operazioni retrospettive (passaggio procedurale che non rileva profili di natura contabile per la prosecuzione della spesa sulla fonte originaria) dalla fase di "imputazione" sul Programma Operativo FESR, a seguito della quale è essenziale svolgere le previste regolarizzazioni contabili;*

Considerato che, nell'ambito della Fase 1, la ricognizione eseguita per l'individuazione di potenziali operazioni coerenti con le Azioni 5.1.1 e 5.1.3 del PO FESR Sicilia ha permesso di selezionare, tra le altre, la fonte PAC 2007-2013 – Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Visto l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), nonché i relativi Atti Integrativi del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), del 03/12/2014 (II Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/12/2014 registrato alla CdC il 22/12/2014, Reg. n. 1, Fg. 4854), del 19/02/2015 (III Atto Integrativo approvato con Decreto del 19/02/2015 registrato alla CdC il 25/03/2015, Reg. n. 1, Fg. 1193) e del 24/01/2019 (IV Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/05/2019 registrato alla CdC il 04/06/2019, Reg. n. 1, Fg. 1620);

Visto il Piano di Azione Coesione pubblicato il 15/11/2011 e ss.mm.ii., definito d'intesa con la Commissione Europea e condiviso con le Regioni e le Amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 al fine accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;

Vista la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 recante l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;

Vista la Decisione della Commissione C(2013) 4224 del 05/07/2013 "Modifica della Decisione C(2007) 4249, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo 'Convergenza' nella Regione Sicilia in Italia", con cui la Commissione Europea ha sancito la rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, con ciò liberando le risorse necessarie per l'avvio delle procedure di implementazione del Piano di Azione e Coesione III Fase (nel seguito PAC III) come disciplinate dalla Deliberazione del CIPE n. 113/2012;

Visto il PAC 2007-2013 - III fase approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 07/08/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare la scheda relativa alla Linea B.6 come in ultimo rimodulata da questo Dipartimento ed approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 490 del 30/10/2017;

Considerato che nella citata scheda relativa alla Linea B.6 è stata prevista tra le altre la Sottoazione A.1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", per la cui attuazione "(...) il Dipartimento Ambiente opererà prioritariamente per il completamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana (Assessorato del territorio e dell'ambiente) nonché la realizzazione degli interventi che saranno necessari per dare attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 luglio 2012 concernente: "Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico nei comuni della Provincia di Messina per i quali la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale ed avanzato richiesta di dichiarazione di stato di emergenza con le Deliberazioni n. 333 e 334 del 26 novembre 2011 (...)";

Considerato che, a seguito dell'esperimento di tutti i passaggi procedurali previsti dalle sopra richiamate fase 1, fase 2 e fase 3 della circolare DRP prot. n. 13845/2019, tra le altre, nell'ambito del PAC 2007-2013 – Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", è risultata ammissibile a rendicontazione in "overbooking", a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, l'operazione "Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale", beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (d'ora innanzi *Commissario di Governo*), CUP J79D10000360001, Codice Caronte SI_1_14120;

Visto il D.D.G. n. 1479 del 19/10/2021 di ammissione a rendicontazione in "overbooking", a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", dell'operazione "Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale",

beneficiario il Commissario di Governo, CUP J79D10000360001, Codice Caronte SI_1_14120, per un importo di € 1.672.765,16, risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con D.D.G. n. 225 del 09/04/2021;

Visti i provvedimenti di ammissione a rendicontazione in "overbooking", a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, emanati ai sensi dell'art. 3 del predetto D.D.G. n. 1479/2021, della spesa sostenuta per l'attuazione dell'operazione "Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale", CUP J79D10000360001, Codice Caronte SI_1_14120, ritenuta ammissibile a seguito delle verifiche di gestione effettuate dall'UCO, elencati nella tabella sotto riportata:

Estremi del provvedimento	Importo ammesso
D.R.S. n. 1617 dell'08/11/2021	€ 830.151,89
D.R.S. n. 290 del 07/04/2022	€ 275.639,72
D.R.S. n. 1246 del 05/10/2023	€ 79.911,10
TOTALE	€ 1.185.702,71

Considerato che il controllo di 1° livello sulla spesa ammessa a rendicontazione, pari ad € 1.185.702,71, ha dato esito positivo per € 1.089.772,86, come comunicato dall'UMC con le note sotto elencate:

Note di Follow up	Importo validato
prot. n. 76886 del 12/11/2021	€ 830.151,89
prot. n. 40248 del 31/05/2022	€ 259.620,97
TOTALE	€ 1.089.772,86

Considerato che le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale (Fase 5);

Viste le note prot. n. 3011 del 10/11/2025, acquisita al prot. DRA n. 77501 dell'11/11/2025, e prot. n. 3031 del 12/11/2025, acquisita al prot. n. 78063 del 12/11/2025, con cui l'Autorità di Certificazione ha riscontrato la nota prot. DRA n. 75633 del 03/11/2025, e, in riferimento ai diversi periodi contabili e ai rispettivi tassi di cofinanziamento da considerare, ha comunicato gli importi richiesti a rimborso sulla spesa effettuata per l'attuazione di interventi retrospettivi e certificata sul PO FESR 2014/2020, specificando, per singola operazione, la quantificazione della quota FESR, della quota L. 183/87, della quota di cofinanziamento regionale, e da cui, in particolare, per l'operazione in argomento, si è rilevato:

	P. cont. 2021/2022 Tasso cof. 100%	P. cont. 2023/2024 Tasso cof. 100%	TOTALE CERTIFICATO
PRATT 20584	FESR	FESR	
SI_1_14120	€ 830.151,89	€ 259.620,97	€ 1.089.772,86

Considerato che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 bis, del d. lgs 13/2023, "A partire dal periodo contabile 2023-2024, i rimborsi riconosciuti dalla Commissione europea a fronte di spese sostenute con risorse nazionali e rendicontate nell'ambito dei programmi nazionali e regionali, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo sociale europeo plus (FSE+), sono trasferiti in una o più linee di intervento codificate sul conto corrente di tesoreria n. 25051 del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche europee di cui all'articolo 5 della 16 aprile 1987, n. 183";

Considerato che la compensazione che dovrà essere effettuata per i periodi contabili antecedenti il periodo 2023/2024, sulla fonte di finanziamento originaria, è pari ad € 830.151,89, corrispondente al rimborso a valere su quote extraregionali;

Vista la nota prot. n. 80226 del 20/11/2025, con cui il Dipartimento dell'Ambiente, al fine di procedere al cambio di

fonte finanziaria e alle correlate rettifiche contabili per le operazioni ammesse in *overbooking* a valere sull’Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, ha richiesto al Dipartimento del Bilancio di procedere alla istituzione degli appositi capitoli di spesa, distinti per rimborso delle quote extraregionali e per rimborso delle quote regionali, ed alla iscrizione delle somme occorrenti a valere sull’avanzo di amministrazione;

Considerato che la suddetta richiesta non ha ottenuto riscontro in tempo utile e che, pertanto, la stessa dovrà essere reiterata a seguito dell’approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 relativo all’Avanzo finanziario;

Vista la nota prot. n. 3997 del 22/01/2026 con cui il Dipartimento dell’Ambiente ha richiesto al Dipartimento della Programmazione chiarimenti in merito alla identificazione temporale dei “termini di chiusura del PO FESR 2014-2020” ed indicazioni operative sulle procedure di compensazione contabile da applicare in relazione a ciascuna delle diverse fonti di finanziamento originarie, comunicando che, nelle more di un riscontro, si sarebbe provveduto alla predisposizione ed emanazione dei decreti di imputazione finale delle operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione, differendo l’avvio delle procedure sulle dovute rettifiche contabili conseguentemente all’approvazione del Risultato di amministrazione e dell’Avanzo finanziario da parte della Giunta Regionale;

Ritenuto, in conformità alle disposizioni della Circolare del Dipartimento della Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019, recante “PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” – Fase 5, di dovere procedere all’imputazione finale dell’operazione “*Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale*”, beneficiario il Commissario di Governo, CUP J79D10000360001, codice Caronte SI_1_14120, fonte originaria PAC 2007-2013 – Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, già ammessa a rendicontazione in *overbooking* con il DDG n. 1479 del 19/10/2021 a valere sull’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera” del PO FESR Sicilia 2014/2020, per l’importo definitivamente ammesso a finanziamento di **€ 1.089.772,86**, fermo restando che, a seguito dell’approvazione da parte della Giunta Regionale del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 relativo all’Avanzo finanziario, si avvierà l’iter propedeutico alle regolarizzazioni contabili per ricostituire la provvista finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, mediante assunzione di impegno e liquidazione di € 830.151,89, quale quota extraregionale, mentre, per l’importo di € 259.620,97, certificato nel periodo contabile 2023/2024, le pertinenti regolarizzazioni saranno espletabili una volta note le modalità applicative delle disposizioni contenute al comma 1-bis del menzionato art. 51 del decreto-legge n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023;

Dato atto che, a seguito della definizione della procedura di regolarizzazione contabile e della ultimazione dei controlli di primo livello sulla spesa a valere sulle risorse del PAC 2007/2013 – Nuove Azioni, si dovrà provvedere alla emanazione del decreto di chiusura dell’operazione e a porre la stessa nello stato *concluso*;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l’operazione “*Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale*”, beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, CUP J79D10000360001, **codice Caronte SI_1_14120**, fonte originaria PAC 2007-2013 – Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, già ammessa a rendicontazione in *overbooking* con il DDG n. 1479 del 19/10/2021, è imputata a valere sull’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera” del PO FESR Sicilia 2014/2020, per l’importo definitivamente ammesso a finanziamento di **€ 1.089.772,86**.

Art. 2 Con successivo provvedimento, si procederà ad effettuare le compensazioni contabili al fine di ricostituire la provvista finanziaria del PAC 2007-2013 – Nuove Azioni, mediante assunzione di impegno e la liquidazione di €

€ 830.151,89, quale quota extraregionale.

- Art. 3** Le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale per l'importo di € 259.620,97, certificato nel periodo contabile 2023/2024, saranno espletabili una volta note le modalità applicative delle disposizioni contenute al comma 1-bis del menzionato art. 51 del decreto-legge n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023.
- Art. 4** A seguito della definizione della procedura di regolarizzazione contabile e della ultimazione dei controlli di primo livello sulla spesa a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Nuove Azioni, si provvederà alla emanazione del decreto di chiusura dell'operazione e a porre, sul Sistema informativo Caronte, l'operazione "*Comune di S. Stefano di Quisquina - Opere di consolidamento e rifacimento regimazione idraulica zona a valle della Villa Comunale*", beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, CUP J79D10000360001, codice Caronte SI_1_14120, nello stato *concluso*.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e sul sito www.euroinfosicilia.it. e, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato

Palermo, 16/02/2026

Il Dirigente del Servizio 4

Giuseppe Maurici
DIRIGENTE
GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
16.02.2026
12:58:55
GMT+01:00



Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.02.16 15:17:22
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATIT-80012000826
RSA/2048 bits